



Comune di
Figline e Incisa Valdarno



055.91251 (Figline) - 055.833341 (Incisa)



055.9125386 (Figline) - 055.8336669 (Incisa)

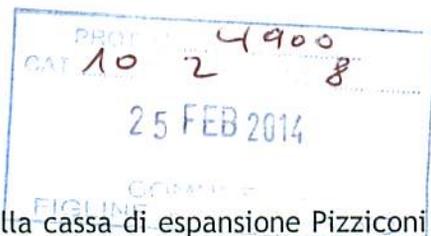


urp@comunefiv.it - comune.figlineincisa@postacert.toscana.it



www.comunefiv.it

Ufficio del Commissario
per la realizzazione lotto I, II e III
cassa di espansione Pizziconi



Raccomandata a/r

OGGETTO: Realizzazione della cassa di espansione Pizziconi in destra idraulica d'Arno ed opere accessorie sui rii minori. Lotto 1 - Comunicazione di avvio del procedimento di proroga del termine per l'emanazione del decreto di esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 5, d.p.r. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e ii. e dell'art. 7 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii.

Il Commissario per le attività connesse alla realizzazione del lotto 1 del sistema di casse di espansione di Pizziconi

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 del 24.10.2007 è stata approvata la variante al R.U. per la realizzazione della cassa espansione Pizziconi in destra idraulica d'Arno ed opere accessorie sui rii minori, ed espressamente apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione degli interventi in oggetto;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 27.04.2009, immediatamente esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo relativo alle opere in oggetto, per un importo complessivo di € 12.200.000,00, ed il relativo piano particellare di esproprio, ed è stata dichiarata espressamente la pubblica utilità dell'opera in oggetto, ai fini delle necessarie procedure espropriative, ai sensi dell'art. 12 D.P.R. 327/2001 e dell' art. 9, L.R. n. 30/2005, dando atto che il termine ultimo per la conclusione delle procedure espropriative, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.P.R. 327/2001 è di 5 anni dalla data di efficacia di tale provvedimento (ovvero: 27.04.2014);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 28.09.2009 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alle opere in oggetto, per un importo complessivo di € 14.000.000,00,
- a seguito di comunicazioni e pubblicazioni come da art. 16 comma 14 del DPR 327/2001, con deliberazioni della Giunta Comunale n. 2 dell'11.01.2010, n. 29 del 15.03.2010, n. 35 del 23.03.2010 e n. 112 del 21.12.2010, è stato successivamente approvato il particellare di esproprio come modificato a seguito dell'avvenuta approvazione del progetto esecutivo dell'opera in oggetto;

RICHIAMATO che con decreto n. 4 del 28.01.2010, n. 9 del 18.02.2010, n. 33 e 34 del 01.07.2010, notificati nelle forme di legge, è stato provveduto a determinare in via provvisoria ed offrire ai proprietari, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1, d.p.r. n. 327/2001, l'indennità di espropriazione e di asservimento per allagamento spettante ai proprietari dei beni immobili necessari all'esecuzione del progetto concernente la realizzazione dei lavori per la realizzazione della cassa di espansione Pizziconi I lotto - realizzazione cassa Pizziconi e messa in sicurezza idraulica del reticolo minore di pertinenza della cassa;



Comune di
Figline e Incisa Valdarno



055.91251 (Figline) - 055.833341 (Incisa)



055.9125386 (Figline) - 055.8336669 (Incisa)



urp@comunefiv.it - comune.figlineincisa@postacert.toscana.it



www.comunefiv.it

PRESO ATTO che si è proceduto all'immissione in possesso in tutte le aree interessate dalla presente procedura espropriativa, in esecuzione dei citati decreti, secondo le modalità indicate dall'articolo 24 del D.Lgs. 327/2001, ai sensi di quanto disposto dall'art. 22 bis, comma 4 del medesimo D.Lgs.;

PREMESSO, altresì che, con delibera di Giunta regionale n. 97 del 24 aprile 2012, l'ing. Oreste Tavanti è stato nominato Commissario per le attività connesse alla realizzazione del primo lotto funzionale (Lotto 1 Pizziconi), del sistema di casse di espansione di Pizziconi, Restone, Prulli e Leccio;

RILEVATO che ad oggi le aree in oggetto risultano solo parzialmente espropriate in favore del Comune e non sussistono i presupposti per la conclusione delle procedure espropriative, dal momento che i lavori di realizzazione della cassa d'espansione risultano ancora in corso di esecuzione per motivi non imputabili alla volontà della stazione appaltante e cause di forza maggiore di seguito elencati:

- interferenza dei lavori della cassa con la proprietà RFI e con le fasce di rispetto delle opere ferroviarie; necessità di spostamento di alcuni tralicci di alta tensione (132kV) di proprietà RFI di alimentazione della linea ferroviaria Direttissima Firenze-Roma.
Solo in data 8 agosto 2012, a causa dei numerosi pareri prima degli uffici periferici di RFI e poi di quello centrale di Roma della stessa Società, è stata stipulata apposita convenzione tra il Commissario per l'attuazione dei lavori della cassa ed RFI; tale convenzione ha stabilito il costo, a valere sul quadro economico della cassa d'espansione, dello spostamento dell'elettrodotto ed ha subordinato la possibilità di effettuare i lavori nella fascia di rispetto della ferrovia all'esecuzione della bonifica da ordigni bellici.
Tale bonifica, per la quale è stato necessario procedere all'affidamento mediante gara, si è conclusa con il rinvenimento di un ordigno, per il cui disinnesco si è dovuto ricorrere alla procedura prevista dalle norme vigenti, con rilascio del relativo nulla osta del V Reparto Infrastrutture di Padova in data 20 novembre 2012, ed ulteriore ritardo per l'inizio dei lavori nella fascia di rispetto medesima.
Per tali motivi, solo in data 9 aprile 2013 la Provincia di Firenze, mediante la conferenza dei servizi prevista dalla L.R. 39/2005, ha rilasciato l'autorizzazione ai lavori di spostamento dell'elettrodotto, condizionata al rispetto di alcune prescrizioni.
Inoltre, la Società RFI, cui è stata affidata la realizzazione dei lavori sulla base della citata convenzione dell'8 agosto 2012, non ha, ad oggi, ancora concluso le procedure di appalto dei lavori di spostamento dell'elettrodotto.
- Interferenza dei lavori della cassa con la linea elettrica aerea di media e alta tensione.
Per venire incontro alle richieste dei proprietari dei terreni, è stato necessario procedere a variazioni e spostamenti delle cabine elettriche previste dal progetto e propedeutiche all'interramento delle linee elettriche, che pertanto sono state realizzate solo nel luglio 2013, anche a causa di ulteriori fasi di lavori richieste da Enel che hanno determinato condizioni più onerose, necessità di ampliare l'incarico ai professionisti esterni, e conseguente allungamento tempi rispetto a quelli inizialmente preventivati.
Per tali motivi, sono, quindi, ancora in corso le procedure per la cessione da parte del Comune ad Enel delle particelle e delle cabine medesime.
- Rinvenimento idrocarburi pesanti nei terreni interni alla cassa dei quali è previsto il riutilizzo ai fini della realizzazione delle arginature



Comune di
Figline e Incisa Valdarno



055.91251 (Figline) - 055.833341 (Incisa)



055.9125386 (Figline) - 055.8336669 (Incisa)



urp@comunefiv.it - comune.figlineincisa@postacert.toscana.it



www.comunefiv.it

A seguito del rinvenimento di idrocarburi, risalente all'agosto 2010, sono state attivate le procedure previste dal D.Lgs. 152/2006, con la redazione del piano di caratterizzazione, approvato in data 28 aprile 2011, e della successiva analisi del rischio, approvata con determina commissariale del 3 dicembre 2012, da cui è risultata la necessità della redazione del progetto di bonifica ambientale.

In data 4 febbraio 2013 è stata indetta la gara per l'affidamento della redazione del progetto di bonifica e, in data 5 giugno 2013, è stata indetta la conferenza dei servizi per l'approvazione dell'analisi del rischio nello stato di progetto e del progetto di bonifica; la conferenza, sospesa per ottemperare alle richieste di integrazioni e modifiche pervenute da ARPAT e Provincia di Firenze, si è conclusa in data 11 novembre 2013, ed il suo esito è stato approvato con determina commissariale n°1132 del 12 novembre 2013, che prevede di conferire incarico ai progettisti per l'integrazione del progetto di bonifica e la redazione del progetto di gestione del materiale di scavo con gli stessi contenuti previsti dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

L'acquisizione dell'autorizzazione ai suddetti progetti avverrà mediante la convocazione di una conferenza dei servizi, la cui prima riunione è indetta per il 14 febbraio 2014.

CONSIDERATO che, essendo stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera in data 27 aprile 2009, il termine ordinario di 5 (cinque) anni entro cui può essere emanato il decreto di esproprio scadrà il prossimo 27 aprile 2014 e che l'eventuale scadenza del predetto termine determinerà conseguentemente l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO che, per quanto sin qui detto, le circostanze sopra indicate e lo stato attuale di avanzamento dei lavori - che non permette di procedere al frazionamento delle particelle interessate dall'intervento - non consentono il completamento del procedimento espropriativo entro il 27 aprile 2014.

RICHIAMATO l'articolo 13, comma 5, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) il quale dispone che *"l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre la proroga dei termini previsti dai commi 3 e 4 (termini entro cui deve essere emanato il decreto di esproprio) per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. La proroga può essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo che non supera i due anni"*;

RITENUTO, quindi, necessario prorogare i termini per il completamento delle procedure attualmente in corso;

DATO ATTO che si procederà ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 16, commi 4 e 5 e dell'art. 11, comma 2, del d.p.r. n. 327/2001, alla comunicazione individuale ai soggetti interessati tramite raccomandata a/r;

Tutto ciò premesso e considerato

Il Commissario per le attività connesse alla realizzazione del lotto 1 del sistema di casse di espansione di Pizziconi

AVVISA



Comune di
Figline e Incisa Valdarno



055.91251 (Figline) - 055.833341 (Incisa)



055.9125386 (Figline) - 055.8336669 (Incisa)



urp@comunefiv.it - comune.figlineincisa@postacert.toscana.it



www.comunefiv.it

i sotto elencati proprietari soggetti ad esproprio o ad asservimento, secondo le risultanze catastali e secondo i piani particellari già depositati per l'approvazione del progetto definitivo in epigrafe, ai fini della originaria dichiarazione di pubblica utilità, avvenuta con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 27.04.2009:

INTESTATARIO	INDIRIZZO	FOG	PART.
MORI DANIELA	VIA SAN DOMENICO, 90 – FIGLINE VALDARNO	33	46
SANTUCCI SIMONE VENUTI DANIELA	VIA 24 LUGLIO, 1 – PIAN DI SCO'	33	11
ARNETOLI BRUNO	VIA DEGLI INNOCENTI, 9 – FIGLINE VALDARNO	33	74
BECATTINI PIETRO E SALVI ROSANNA	VIA DI MONTALPERO, 9 – PIAN DI SCO'	33	165
CASELLI EMMA	LOC. MONTALPERO, 77 – PIAN DI SCO'	33	183
CASINI MARIO ROMANELLI ELENA	VIA DI MONTALPERO, 29 - PIAN DI SCO'	33	168
CASTELLUCCI MARIO SRL	VIA URBINESE, 85 LOC. FAELLA – PIAN DI SCO'	33	12, 13, 82, 307,308, 309, 310, 311
CATALANI LUCIANA	VIA URBINESE, 51/A –MATASSINO – PIAN DI SCO'	31 33	38,1025,1026,1028 , 1029, 1031,1118 210
URBINESE SRL	VIA URBINESE – CASTELFRANCO DI SOPRA	33	60,61,71,72, 73,153
URBINESE SRL	VIA URBINESE – CASTELFRANCO DI SOPRA	44	52,104,71,72
BARBETTI MATERIALS SPA	CORSO SEMONTE SNC – GUBBIO (PG)	33	227
BIANCHI GIUSEPPE	LOC. SACCHETO, 17 – CASTELFRANCO DI SOPRA	44	105
BIANCHI ALVARO	LOC. SACCHETO, 17 - CASTELFRANCO DI SOPRA	44	105
BUTTI GINA	LOC. SACCHETO, 17 - CASTELFRANCO DI SOPRA	44	105
BERNINI ALESSANDRO	VIA URBINESE, 62 – FIGLINE VALDARNO	44 33	55, 58 31, 36, 38, 39, 40, 41, 32, 33, 34, 35, 95
BERNINI GRAZIANO	VIA URBINESE, 62 – FIGLINE VALDARNO	44	55, 58



Comune di
Figline e Incisa Valdarno



055.91251 (Figline) - 055.833341 (Incisa)



055.9125386 (Figline) - 055.8336669 (Incisa)



urp@comunefiv.it - comune.figlineincisa@postacert.toscana.it



www.comunefiv.it

		33	31, 36, 38, 39, 40, 41, 32, 33, 34, 35, 95
BERNINI GRAZIA	VIA URBINESE, 62 – FIGLINE VALDARNO	44	55, 58
		33	31, 36, 38, 39, 40, 41, 32, 33, 34, 35, 95
CORSINI CRISTINA CORSINI FILIPPO CORSINI LUCREZIA CORSINI NERINA SANMINIATELLI FABIO SANMINIATELLI GINEVRA SANMINIATELLI LIVIA	VIA C. BATTISTI, 16 – LUCCA VIA DEL PRATO, 58 – FIRENZE VIA BENEDETTO DA MAIANO, 11 – FIESOLE CIVITELLA DEL LAGO SALVIANO, 24 – BASCHI TR VIA DEL PARIONE, 11 – FIRENZE VIA DEL PARIONE, 11 – FIRENZE VIA DEL PARIONE, 11 - FIRENZE	33	15,16,17,19,19,20, 21,22,23,24,25,26, 27,28,29,30,42,43, 44,51,66,87,102, 169,583
		44	51,53,54,59,60,62, 63,74,82,83,84,85, 87,
		52	114,124,126,133, 135,137,138,218, 230,
		54	5,6,7,8,9,19,20,22, 23
MIARI FULCIS FRANCESCO	VIA F. MIARI, 39 - BELLUNO	52	125,136,150
BERNINI CRISTINA BERNINI ELISABETTA BILLOCCHI CESARINA	VIA URBINESE, 61 – FIGLINE VALDARNO LOC. SPORTICO, 30 – PIAN DI SCO' VIA URBINESE, 61 – FIGLINE VALDARNO	33	285,297,303,62,13 0,
			131,301,302,
BERNINI GIOVANNI	VIA URBINESE, 60 – FIGLINE VALDARNO	33	57,304,62,130,131, 301,302,157,158
FABBRI NATALINA	VIA URBINESE, 60 – FIGLINE VALDARNO	33	57,157,158
BERNINI ENRICO BETTINI GENNY	VIA URBINESE, 60 – FIGLINE VALDARNO VIA URBINESE, 60 – FIGLINE VALDARNO	33	305,
FAILLI CLAUDIO	VIA URBINESE, 58 – FIGLINE VALDARNO	33	585 (EX 200)
TAMBURINI ALESSANDRO TAMBURINI FRANCESCO TAMBURINI MARCELLO	VIA DEL VIRGINIO, 21 – MONTELUPO F.NO VIA DEL CROCFISSO, 14 – SIGNA VIA DEL POGGIOLINO, 24 – FIGLINE VALDARNO	31	9, 8,
TOZZI ALBERTO TOZZI LUCIA	MATASSINO – VECCHIETTO, 89/A - REGGELLO VIA G. AMENDOLA, 22 - FIRENZE	31	4
PAGLIAZZI DINA	VIA M. BUONARROTI, 3 – PIAN DI SCO'	33	49,592
FIGLINESE INERTI SRL	VIA URBINESE – FIGLINE VALDARNO	33	50,170

Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI)

50064 - Piazza Del Municipio, 5 (Incisa) - 50063 - Piazza IV Novembre, 3 (Figline)
P.IVA 06396970482 - Codice Fiscale 06396970482



Comune di
Figline e Incisa Valdarno



055.91251 (Figline) - 055.833341 (Incisa)



055.9125386 (Figline) - 055.8336669 (Incisa)



urp@comunefiv.it - comune.figlineincisa@postacert.toscana.it



www.comunefiv.it

Che intende disporre

la proroga di anni 2 (due) del termine per l'emanazione del decreto di esproprio ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 5, d.p.r. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., ovvero fino a tutto il **27 aprile 2016**, al fine di permettere il completamento delle procedure espropriative attualmente in corso interessanti le proprietà delle ditte sopra individuate.

Ogni interessato potrà presentare le proprie osservazioni, entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla data di ricezione del presente avviso, al Comune di Figline e Incisa Valdarno, Settore Affari Generali, Piazza IV Novembre, n. 3, 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI).

Si informa inoltre che gli atti progettuali sono disponibili, per la loro consultazione negli orari di apertura al pubblico, presso gli Uffici del Comune di Figline Valdarno - Settore Lavori Pubblici, Piazza IV Novembre, n. 3, 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI).

Il responsabile unico del procedimento di realizzazione dell'opera è l'ing. Anna Valoriani della Regione Toscana (anna.valoriani@regione.toscana.it).

Il responsabile del procedimento espropriativo è il Commissario per le attività connesse alla realizzazione del lotto 1 del sistema di casse di espansione di Pizziconi, ing. Oreste Tavanti (o.tavanti@comunefiv.it).

Figline e Incisa Valdarno, 12 febbraio 2014

Il Commissario
(ing. Oreste Tavanti)